

Gli assessori Casamento e Valgimigli hanno illustrato i progetti relativi alla zona del centro

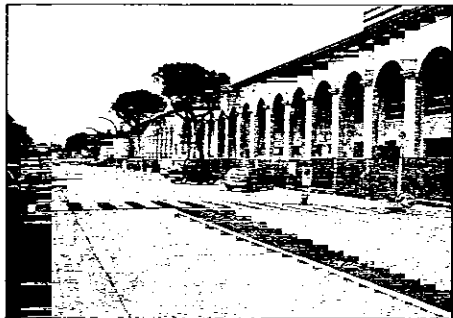
Viabilità, partono altri interventi

Presto al via i lavori in via Foro Boario. Nuova pavimentazione in Largo Calderoni

Proposta di riapertura del tratto di Porta S. Bartolomeo

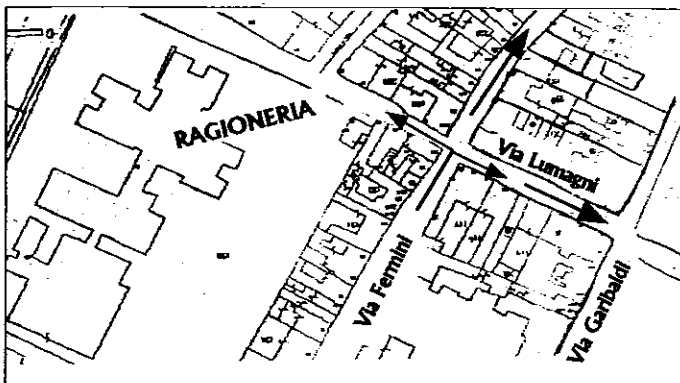
CANTIERE 17/5/04

LUGO - Viabilità e urbanistica: proseguono le "grandi manovre" in atto in vari punti della città. Sull'argomento si è svolta mercoledì sera la riunione della Consulta di Lugo Centro storico, alla presenza degli assessori Primo Valgimigli (Lavori pubblici) e Fabrizio Casamento (Polizia municipale e mobilità). Tre i punti principali emersi durante la discussione: il progetto di riapertura al transito di Porta San Bartolomeo; gli interventi che partiranno in via Foro Boario appena terminata la fiera Biennale e la ristrutturazione di Largo Calderoni, prevista a breve. "Abbiamo presentato al quartiere la proposta di riapertura al transito di Porta San Bartolomeo - afferma l'assessore Casamento - dalla parte di viabilità che insiste sulla zona di via Fermi e via Lumagni. Prima della chiusura di quel tratto la direzione di marcia era opposta a quella attuale (chi veniva da via Cento, anche se c'era il divieto proseguiva verso via Lumagni) - spiega Casamento - con la riapertura invece il senso di marcia resterebbe quello attuale. In sostanza, con la riapertura chi viene da via Fermi ha tre possibilità: svoltare a sinistra sotto l'arco, svoltare a destra in via Lumagni, oppure proseguire lungo via Fermi (vedi cartina, ndr). Si tratta di una proposta elaborata soprattutto per eliminare la situazione di pericolo data dalla violazione del divieto di accesso posto da via Cento a via Lumagni". La proposta è stata accolta dalla Consulta del Centro storico, ora dovrà essere portata in consiglio e in giunta.



Sono sempre tutti i cantieri aperti a Lugo. A sinistra in via Foro Boario dove, al termine della fiera biennale, partiranno una serie di interventi. A fianco Largo Calderoni, che verrà completamente ristrutturato. Sotto: a sinistra la planimetria che illustra i cambiamenti alle viabilità previsti con la riapertura al transito di Porta S. Bartolomeo, in base al progetto presentato mercoledì sera dagli assessori Casamento e Valgimigli. A destra la veduta di via Mentana, quel vicolo.

FOTOGRAFICO MASSIMO FIORENTINI



"Se tutto andrà bene e la proposta verrà approvata - conclude Casamento - nel giro di una ventina di giorni dovrebbe diventare operativa". L'assessore Valgimigli ha invece illustrato il progetto relativo a via Foro Boario, che prevede la realizzazione di una pista ciclabile, di marciapiedi e la sistemazione

del sistema fognario. "La pista ciclabile verrà realizzata sul lato esterno - afferma Valgimigli, mentre sul lato interno saranno collocati dei posti auto. Si tratta del proseguimento del progetto che riguarda il circondario, previsto dal Piano urbano del traffico, che dopo via Foro Boario interesserà via Ac-

quacalda andando a chiudere gli interventi previsti nell'anello Nord". Estando in tema di circondario ci sono da segnalare anche i lavori in corso nella rotonda di via Mentana. "Quella ormai è finita, si tratta di terminare alcune rifiniture e di metterci qualche fiore". La ristrutturazione di Largo

Calderoni partirà invece a fine mese. "Questa fa parte del progetto di ristrutturazione delle piazze - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici - anche in Largo Calderoni verrà rifatta la pavimentazione in continuità con gli interventi fatti nelle altre piazze". I due assessori lughesi hanno poi presentato alla Con-

sulta un primo elenco di marciapiedi da sistemare nel centro storico. "Per completare il quadro dei lavori vanno rifatti anche quelli - afferma Valgimigli - a tale scopo abbiamo stanziato un milione di euro per quest'anno e contiamo di farlo anche nel 2005 e nel 2006".

Sofia Ferranti

Fecondazione assistita: la posizione del sindaco Cortesi Firma per il referendum

"La legge 40/2004 è discriminatoria"

LUGO - Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha firmato per il referendum contro la legge 40 sulla procreazione assistita. "Siamo di fronte ad una legge discriminatoria, in quanto possono accedere alle tecniche di fecondazione assistita solo le coppie con sterilità documentata - ha precisato il Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi mentre firmava per contribuire ad indire il referendum che prevede l'abrogazione o la modifica di alcuni punti del legislatore - e che impedisce ogni ricerca sulle cellule staminali embrionali. Ma credo che il punto fondamentale sia quello di dare ai medici ed ai ricercatori la possibilità di lavorare serenamente, nel migliore dei modi. Tra l'altro - ha concluso Cortesi - non mi pare che l'etica sia minimamente intaccata dalle ricerche scientifiche in un settore delicato come questo".



Il sindaco Raffaele Cortesi firma per il referendum contro la legge 40 del 2004

Una firma di sostegno dunque alle dichiarazioni rilasciate da Tiziana Bartolotti, responsa-

bile del Centro di Fisiopatologia della riproduzione di Lugo, sulle pagine del Corriere.

In biblioteca Presentazione del catalogo sul whisky di Zagatti

LUGO - Il Comune di Lugo e la Formagrafica Edizioni presentano, stasera alle 20.30, nella sala conferenze della Biblioteca Trisi, il secondo libro catalogo della collezione di whisky di Valentino Zagatti, il lughese noto come Mr. Malt. Si tratta di uno dei collezionisti di whisky più apprezzati a livello internazionale, tendenzialmente monomaltica, il cui valore è attribuibile al prestigio ed alla rarità delle etichette ed alla varietà delle etichette. Il suo interesse per il collezionismo nasce alla fine degli anni cinquanta, quando inizia ad acquistare bottiglie di distillati. La decisione di dedicarsi al puro malto prende corpo nel 1980. Da quel momento la raccolta è continua ed il suo entusiasmo, stimolato anche dalla moglie Jole, contribuisce a far crescere in maniera costante la raccolta.

Fiera biennale, intervento degli Industriali "Un importante punto di incontro"

LUGO - La fiera biennale rappresenta un importante momento di promozione e confronto dei settori dell'economia lughese. Lo sviluppo complessivo del territorio è un argomento caro all'Associazione Industriali. "La competizione economica - riflette Fulvio Bosi, vice presidente con delega del comprensorio lughese della Confindustria ravennate - non gioca ormai più tra singole imprese ma tra sistemi territoriali. La fiera biennale rappresenta un importante momento di incontro con le realtà produttive che caratterizzano il comprensorio". Il futuro dell'economia lughese a giudizio degli industriali passa inevitabilmente da "strumenti di pianificazione concepiti come contenitori semplici e flessibili in grado di dare risposte rapide a proposte di investimento realmente interessanti per il territorio".

Una iniziativa del Comune per attirare in città nuovi visitatori

Cultura chiama turismo

Un folder per conoscere i siti di maggior pregio

"Prima tappa di un ampio progetto"

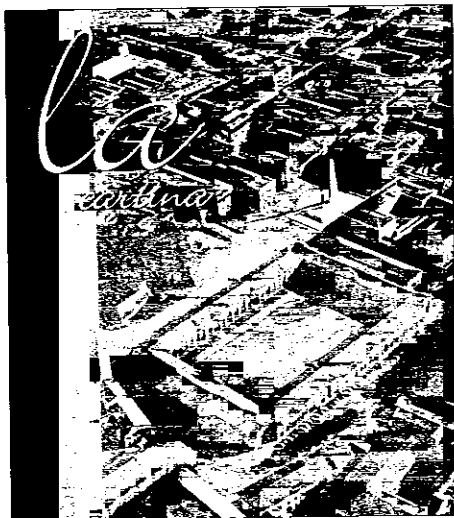
LUGO - Cultura, turismo, economia. Tre parole, che a Lugo sono state "tradotte" in un folder da mettere a disposizione dei visitatori. La formula è semplice. "Attraverso la cultura - spiega l'assessore Giovanni Barberini - vogliamo promuovere il turismo e di conseguenza dare fiato anche all'economia".

E così, per promuovere l'immagine di Lugo, è nato un folder che contiene una cartina del centro con 24 siti che vengono ritenuti di particolare valore artistico e culturale.

E, insieme alla cartina, sono state inserite le schede di tre simboli della città. Si tratta della Rocca Estense, del Pavaglione e del monumento a Francesco Baracca.

"L'esigenza - spiega il curatore del progetto, Marco Chimenti - è quella di offrire ai turisti la possibilità di conoscere e quindi fruire tutto quello che la città offre".

Da parte sua, l'assessore Giovanni Barberini, ha te-



nuto a sottolineare che il progetto avrà un seguito. "Questa - ha detto - è solo la prima tappa e riguarda il centro storico, ma ne seguirà un'altra dedicata a

tutto il territorio. Vogliamo stimolare la proposta culturale con eventi che attirano gente per stimolare la proposta turistica". E, quasi a voler dare un ulteriore tocco di casa, anche il progetto grafico è stato curato da una ditta lughese. Si tratta della "Epic", che cura anche la rivista "Ergo", che si è affidata alle idee di Gino Corbolante e Mattia Brunetti. Ne è venuto fuori un prodotto facilmente riconoscibile e, soprattutto, di facile consultazione. E, se la cartina guida il turista nei luoghi più suggestivi della città, le prime schede del progetto, fanno conoscere il monumento o la struttura alla quale di riferimento. Il turista, quindi, ma non solo, ha la possibilità di visitare quel determinato sito conoscendo già i tratti principali. E' un servizio importante offerto da una città, Lugo che da un po' di tempo si sta scoprendo a forte valenza turistica.

Fabrizio Rappini

Associazione Marinai d'Italia

Un busto a Giuseppe Miraglia

Un libro su Bartolotti

LUGO - Due importanti iniziative organizzate dall'Associazione nazionale marinai d'Italia di Lugo. Oggi, alle 16.30, è in programma la presentazione del libro "Giuseppe Bartolotti: il percorso di una vita", curato da Daniele Filippi. L'iniziativa, che si tiene nel 25° anniversario della scomparsa dell'avvocato Giuseppe Bartolotti, è in programma nell'Aula magna del Liceo Classico in piazza Trisi 4 a Lugo. Domani, poi, nel Giardino Marinai d'Italia, ci sarà la cerimonia di scoprimento del busto in bronzo del tenente di vascello, Giuseppe Miraglia. Nato a Lugo il 21 giugno del 1883, Giuseppe Miraglia, morì a Venezia il 21 dicembre 1915. E' stato protagonista di svariate azioni eroiche. In suo onore, gli è stata dedicata la prima portaerei italiana. Era dotata di due hangar, uno a poppa, che poteva contenere sei idrovolanti M-18. La piccola portaerei italiana, "Giuseppe Miraglia", fu uno dei pochi mezzi navali che si salvarono dalla Pearl Harbour italiana di Taranto, la notte fra l'11 e il 12 novembre del 1940, e gli aviatori inglesi non la degnarono neppure di una mitragliata, fortunatamente per la Marina italiana, ma sfortunatamente per la Royal Navy, la piccola nave servì da utilissima base di lancio per il progetto che il 9 maggio 1942, portò all'adozione sui vari mezzi navali italiani di aerei imbarcati e soltanto lanciati.

Il programma prevede il raduno alle 9.30, l'arrivo delle autorità alle 10 e l'alzabandiera alle 10.15. Alle 10.30 lo scoprimento del busto e alle 11 la celebrazione della messa. Alle 12.15, è in programma il saluto delle autorità. In serata, poi, alle 21.15, nel cortile interno alla Rocca Estense, è in programma il concerto della Banda dipartimentale della Marina militare di La Spezia.

l.rap

ECONOMIA L'Associazione industriali rilancia alla Fiera biennale le proposte sullo sviluppo del comprensorio

'Privilegiare la tecnologia

CARLUCCI 17/5/04

«Grazie ad aziende leader e a un tessuto di piccole e medie imprese questo territorio riesce ad assorbire meglio le difficoltà», spiega il vice presidente Bosi

«Occorrono strumenti di pianificazione semplici e flessibili, in grado di dare risposte rapide a chi propone nuovi insediamenti specializzati»

La Fiera biennale, in corso in questi giorni al Pavaglione e che si concluderà domenica, rappresenta un importante momento di promozione e confronto dei settori che formano il quadro dell'economia lughese: agricoltura, artigianato e industria.

Lo sviluppo complessivo del territorio è un argomento centrale nell'agenda dell'Associazione industriali che, già alla vigilia delle ultime elezioni amministrative, ha incontrato gli allora candidati a sindaco, per renderli partecipi delle proposte messe a punto dagli imprenditori.

«La competizione economica — riflette Tullio Bosi, vice presidente della Confindustria ravennate con delega per il comprensorio lughese — non si gioca ormai più tra singole imprese ma tra sistemi territoriali. La Fiera biennale rappresenta per questo

insediate aziende di rilievo internazionale nei settori della meccanica, della trasformazione della frutta, della lavorazione di materie plastiche. Le aziende leader sono supportate da un tessuto articolato e vitale di piccole e medie imprese. Grazie a questa presenza diffusa nei diversi settori, risulta più facile per il territorio assorbire momenti di difficoltà».

Il futuro dell'economia lughese, a giudizio degli Industriali passa inevitabilmente da «strumenti di pianificazione concepiti come contenitori semplici e flessibili in grado di dare risposte rapide a proposte di investimento realmente interessanti per il territorio».

Tullio Bosi approfondisce meglio il concetto: «In tal senso crediamo sia necessario privilegiare gli insediamenti ad alto contenuto tecnologico capaci di dare rispo-

Una due giorni dedicata a lughesi illustri. Domani concerto della Marina
Busto in bronzo per ricordare Giuseppe Miraglia

Fu un'eroe dell'aviazione e volò anche con Gabriele D'Annunzio. Eppure il lughese Giuseppe Miraglia è conosciuto soprattutto per il viale che porta il suo nome e sono pochi i suoi concittadini che ne conoscono le coraggiose imprese. Un vuoto che sarà colmato domani mattina con lo scoprimento del busto in bronzo dedicato a Miraglia nelle adiacenze del 'Giardino Marinai d'Italia'. L'iniziativa è della sezione lughese dell'associazione nazionale Marinai d'Italia, che nell'ambito della Fiera di Lugo ha organizzato una 'due giorni' dedicata ai lughesi illustri e alla Marina Nazionale: si comincerà oggi, alle 16.30, nell'aula magna del liceo classico, dove sarà presentato il libro di Daniele Filippi 'Giuseppe Bartolotti, il percorso di una vita', voluto dall'associazione stessa e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Il volume illustra la vita del famoso avvocato lughese scomparso nel 1979,

che ricopri innumerevoli cariche nelle più importanti istituzioni cittadine, tra cui la presidenza degli Istituti di cura e ricovero e della Cassa di Risparmio, e di associazioni come quella dei Marinai d'Italia. Si proseguirà questa sera, con il concerto della Banda dipartimentale della Marina Militare di La Spezia, il cui incasso sarà devoluto al Progetto Sao Bernardo (ingresso a offerta libera). L'appuntamento è alle 21 nel cortile della Rocca. Domani mattina alle 11 ci sarà lo scoprimento del busto in bronzo dedicato a Miraglia, alla presenza delle massime autorità della Marina e del territorio. Realizzato dallo scultore cotignolese Enzo Babini, il busto verrà collocato nell'aiuola adiacente alla pista ciclabile che costeggia il Giardino dei Marinai, la cui associazione ha anche provveduto a rifare i cancelli che delimitano l'area verde e a realizzare una suggestiva illuminazione.

Lorenza Montanari

Folder promozionale con informazioni su eventi, monumenti e storia
Un nuovo 'biglietto da visita' racconta la città

Nuovo 'biglietto da visita' per presentare la città di Lugo sia ai turisti che agli abitanti dei dintorni: si tratta di un cofanetto contenente materiale promozionale, prodotto dall'assessorato alla cultura e turismo del Comune nell'ambito delle iniziative per la promozione turistica della città e del

no Corbolante e Mattia Brunetti, e presentato ieri allo stand dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna della Fiera, il 'folder' contiene un pieghevole con la mappa della città, le informazioni sui 24 monumenti e luoghi più meritevoli di attenzione, informazioni su eventi, pro-

al Pavaglione e al monumento a Francesco Baracca, individuati come i principali elementi che caratterizzano la città. «Si tratta della prima iniziativa di un progetto che intende coniugare cultura, turismo e sviluppo economico», ha spiegato l'assessore Giovanni Barberini. La prossima

Nuove strategie per crescere

Piano territoriale della Provincia: le linee della Conferenza dei sindaci della Bassa Romagna. Nell'ultima riunione, deciso inoltre il sostegno all'Anpi

■ Le linee strategiche dello sviluppo dei Comuni della Bassa Romagna sono state al centro dell'ultima seduta della Conferenza dei sindaci. Sono state approvate le "Osservazioni al documento preliminare della Provincia di Ravenna per l'aggiornamento del P.T.C.P." (Piano territoriale coordinamento provinciale), formulate dall'Associazione intercomunale. Le osservazioni sottopongono alla Conferenza provinciale di pianificazione le riflessioni dei dieci Comuni della Bassa Romagna, che intendono innanzitutto armonizzare le loro linee di sviluppo con il documento della Provincia. Viene quindi posto il tema del "policestrismo", inteso come concorso e partecipazione delle aree di Ravenna, Faenza e Lugo ad azioni di livello provinciale. Sono stati affrontati i temi delle aree produttive, della tutela ambientale e della valorizzazione del paesaggio, della qualità edilizia, delle politiche per l'affitto e dei poli funzionali. Infine è stato evidenziato che le osservazioni proposte sono parte fondamentale delle linee strategiche con cui sono in fase di elaborazione il PSC associato, il RUE e, successivamente i POC, strumenti fondamentali di pianificazione territoriale di specifica competenza comunale: fanno parte integrante di quelli che saranno i Piani regolatori generale veri e propri. Ma nella riunione si è parlato anche di pace. I sindaci hanno deciso all'unanimità di partecipare alla manifestazione per la pace e contro il

terrorismo indetta dall'Anci regionale. L'Associazione Intercomunale ha deciso di aderire alla sottoscrizione di solidarietà, lanciata dall'A.N.P.I. nazionale, per il 60° della Resistenza. Come è noto l'A.N.P.I. è fortemente impegnata affinché l'anniversario della Liberazione sia degnamente celebrato in tutto il Paese. Finora ha dovuto far fronte con mezzi propri agli enormi oneri che ne derivano e, inoltre, è stata privata del finanziamento statale previsto da una legge

approvata dai due rami del parlamento. Infatti, l'attuale maggioranza di governo, ha ridotto del 55% il modesto contributo erogato nel 2002. A fronte di tutto ciò, su proposta del Presidente Raffaele Cortesi, i dieci Sindaci hanno personalmente sottoscritto una quota di 100 Euro ciascuno, in aggiunta ai 500 Euro erogati dall'Associazione Intercomunale, per una quota complessiva di 1.500 Euro che saranno interamente devoluti all'ANPI nazionale.

17.9.2004 **l'Espresso** pag. 35**Teatro**di **Andrea Conti**

Al via la stagione del Teatro Rossini

Musica, prosa e teatro contemporaneo ecco il nuovo cartellone

■ Il Teatro Rossini torna protagonista della stagione artistica invernale offrendo un ricco cartellone di eventi di qualità. Sei mesi all'insegna della prosa di tradizione, della drammaturgia contemporanea e sperimentale, dei grandi capolavori della musica sinfonica e da camera. Esordio in grande stile il 20 ottobre per la stagione di prosa tra misantropi, arrampicatori sociali e piccoli borghesi sempre attuali che animano "L'avaro"

di Molière, interpretato da Gabriele Lavia, il 16 novembre torna a calcare il palcoscenico lughese Alessandro Haber con lo spettacolo "Zio Vanja" di Cechov. Il nuovo anno si apre invece con la rappresentazione, prevista per il 18 gennaio, "Questi Fantasmi", spettacolo che vede Silvio Orlando vestire i panni che furono del grande Eduardo De Filippo. La commedia tinta di giallo "Cose da pazzi! Ovvero lo stano caso di Felice C." interpretata e diretta da Vincenzo Salemme conclude, il 3 marzo, gli appuntamenti con la prosa (quattro le

repliche previste per ogni spettacolo). Drammaturgia, sperimentazione, lacrime e risate, tutto questo è contenuto nell'imprevedibile pasticche del cartellone "Ultima Generazione". Primo appuntamento il 4 novembre con Arnaldo Foà in una nuova versione di "Novecento" di Alessandro Baricco, il 12 novembre Aterballetto-Teatro Gioco Vita portano in scena "L'Uccello di Fuoco" di Igor Stravinsky, fiaba in musica di Mauro Bigonzetti. L'8 gennaio sbarca a Lugo, reduce dalle fortune del piccolo e grande schermo, Neri Marcorè, camaleonti-

co interprete di "L'apparenza inganna" di Francis Veber. Ultimo appuntamento della rassegna è quello del 22 febbraio con l'esilarante comicità di Woody Allen e del suo "Sesso & Bugie" adattato dalla compagnia Attori e Tecnici. Sei gli appuntamenti di prestigio con la grande musica interpretata dai grandi interpreti di domani: inaugurazione della stagione concertistica fissata per il 9 novembre affidata alle note delle Variazioni Goldberg di J.S. Bach interpretate dal pianista iraniano Ramin Bahrami. Per informazioni, Teatro Rossini tel. 0545 38542.

Cronaca Lughese

Una gastronomia da Accademia

■ L'alta gastronomia "trova casa" a Lugo. È stata presentata recentemente la sezione lughese dell'Accademia italiana della cucina. "Sono assolutamente lieto di accogliere a Lugo una delegazione dell'Accademia", ha commentato il sindaco Raffaele Cortesi. "Cerchiamo di coniugare, in ogni attività promossa, la tradizione e l'innovazione". Uno scopo condiviso dall'Accademia Italiana della Cucina, elevata nell'ottobre 2003 con Decreto del presidente della Repubblica, al rango di istituzione culturale. "Facciamo cultura perché al di là delle nostre missioni nei luoghi di ristorazione allo scopo di valutarne in senso lato la qualità intesa globalmente", ha spiegato il presidente nazionale dell'Accademia, Giuseppe Dell'Osso, "stimoliamo anche ricerche bibliografiche relative a tutto ciò che il

territorio esprime". Le delegazioni dell'Accademia stanno fiorendo in tutta Italia. "Lugo è una città importante della Romagna che, a mio parere, era necessario rivalutare e riscoprire da un punto di vista enogastronomico e delle tradizioni culinarie che sono poi quelle tipiche del territorio romagnolo", ha sottolineato il delegato Pier Angelo Raffini, presente in compagnia del coordinatore regionale, Umberto Cenni e del segretario nazionale, Severino Sani. "Il territorio di Lugo e i comuni che entrano a farne parte, Mordano, Bubano, Massa Lombarda, Conselice, Fuisignano, Bagnacavallo, S. Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna, Barbiano, Cotignola, Solarolo e Granarolo, offrono una presenza di locali importante unitamente al numero di abitanti che permetterà alla nuova De-



legazione di sviluppare attività e azioni di cultura sulla "civiltà della tavola" significative. L'augurio", ha concluso, "è che questo avvenga anche in collaborazione con gli enti pubblici del territorio quali ad esempio i comuni, le pro-loco ed altre istituzioni presenti". E saranno proprio i locali a dover temere di più le incursioni degli accademici. Infatti le loro visite, annunciate come una cena fra amici deside-

rosi di ritrovarsi di fronte ad un piatto ed un buon bicchiere, saranno finalizzate alla stesura di un giudizio espresso sulla qualità del cibo, del servizio e del locale stesso, pubblicato sul periodico mensile dell'Accademia e sulla guida annuale. La delegazione di Lugo si attiverà non solo per monitorare i ristoranti del territorio ma anche per concretizzare i suggerimenti divulgati dall'Accademia nazionale.

Assemblea Bassa Romagna: sei nomine

Il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi, e cinque consiglieri, Paolo Baruzzi (Rifondazione), Claudio Faccani (Comunisti italiani), Matteo Giacomoni (Margherita), Mario Pasquali ed Eros Rambelli (Ds), Edoardo Guidi, Franco Orselli e Francesco Zannoni (Cdl) sono stati nominati dal consiglio comunale per entrare a far parte dell'assemblea dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna. Durante la stessa seduta è stato votato anche un ordine del giorno nel quale si chiede che siano messe in campo tutte le azioni possibili per ottenere la liberazione delle due ragazze italiane rapite in Iraq.

SANITÀ Il supermanager oggi si insedia all'Ausl Carradori debutta: deficit e liste d'attesa le prime emergenze

di Matteo Naccari

Nessuna cerimonia e nessun passaggio ufficiale di consegne. Oggi, l'esordio di Tiziano Carradori sul ponte di comando dell'Ausl sarà bagnato da una tiepidissima, quasi inesistente, accoglienza. Tra l'altro il nuovo direttore generale, che sostituisce Augusto Zappi, farà solo una toccata e fuga in uffici e corridoi del quartier generale di via De Gasperi. Già in mattinata, infatti, è atteso da una riunione a Bologna, in Regione; perché sia operativo bisognerà aspettare lunedì, dato che anche domani il supermanager sarà impegnato in un convegno, organizzato a Rimini. Scivolerà via nell'anonimato, quindi, l'uscita di scena di Augusto Zappi — già con la testa ai nuovi incarichi che ricoprirà in Regione — che lascerà nelle mani di Carradori diverse patate bollenti. Prima di tutto, l'ex numero dell'Ausl riminese, dovrà volgere lo sguardo all'annosa, e ormai cronica, situazione delle «chilometriche» liste d'attesa per le visite specialistiche, alla necessità di dare un deciso e definitivo colpo d'accelerazione al processo di integrazione

ne dei tre ospedali provinciali, e al buco di bilancio, sempre più profondo, che ha toccato i 35 milioni di euro. «Da Carradori ci attendiamo decisioni e scelte precise per migliorare la nostra sanità» dice Stefano Falcinelli, presidente provinciale dell'ordi-

Nessuna cerimonia

né sakuti ufficiali

all'ex Augusto Zappi.

Medici, sindacati

e cittadini chiedono

azioni concrete per

rilanciare gli ospedali

ne dei medici, che aggiunge: «L'integrazione dei tre ospedali, fra loro e con il territorio, dovrà essere una delle priorità. I professionisti, comunque, continueranno a fare la loro parte sul versante dell'appropriatezza delle prestazioni e della efficacia. Speriamo — infine — di poter dare sempre il nostro contributo al processo di formazione delle scelte strategiche per il governo della sanità locale». Parole condivise, que-

ste, anche da Riccardo Campagnoni dell'Anao, il sindacato dei medici più rappresentativo. Scaldano i motori le associazioni che lottano contro la malasanià. «Il nuovo direttore generale deve impegnarsi subito per tagliare le liste d'attesa e per migliorare il confort ospedaliero» afferma Gregorio Caravita del Centro per la tutela dei diritti del malato. «In dieci anni di attività — racconta Caravita — oltre tremila persone si sono rivolte a noi per denunciare episodi di malasanià. Lamentandosi non solo della scortesia degli operatori, ma anche delle cattive condizioni che caratterizzano gli ospedali». Punta tutto sul confronto, il segretario provinciale della Cgil Luigi Folegatti. «Sono molto contento — sottolinea — che Carradori abbia espresso il desiderio di incontrare al più presto i sindacati. Li cercheremo di capire quali sono le sue intenzioni e quali sono i problemi sui quali vuole concentrarsi. Dopo la fase d'ascolto — aggiunge Folegatti — dovrà però passare all'azione non perdendo di vista investimenti e strategie che sono state messe nero su bianco nel Pal (Piano attuativo locale) recentemente approvato».

SANITÀ: I PRIMI PROBLEMI DA RISOLVERE

- 1 **Liste d'attesa:** accorciare i tempi, ora troppo alti in tutta la provincia
- 2 **Integrazione dei tre ospedali.** I servizi attualmente sono poco collegati
- 3 **Riduzione del deficit di bilancio** che ha toccato i 35 milioni di euro
- 4 **Aumentare il peso politico dell'Ausl in regione** per ridurre lo squilibrio nei finanziamenti con le altre province
- 5 **Migliorare il confronto con i sindacati ed i cittadini,** finora insufficiente



Tiziano Carradori

La conferenza socio-sanitaria 'difende' le strategie già disegnate I sindacati e il 'rigore' del nuovo direttore: «L'importante è non tagliare gli investimenti»

Tanto rigore e nessun spreco. E' questa la filosofia del nuovo direttore generale dell'Ausl, Tiziano Carradori. Una filosofia che potrebbe significare tagli agli investimenti per arginare il pesante rosso in bilancio. Hanno le antenne dritte, quindi, i sindacati che fanno parte della conferenza sanitaria provinciale, che il 27 settembre incontreranno ufficialmente il supermanager sanitario. Nelle loro mani c'è il Pal (Piano attuativo locale), documento che delinea le strategie dell'Ausl per i prossimi tre anni, ultimo atto concreto della gestione Zappi. In ballo ci so-

no soprattutto pesanti investimenti in strutture, come la costruzione di una palazzina emergenze al Santa Maria delle Croci, di una nuova ala dell'ospedale di Faenza e di un padiglione dedicato ai neonati a Lugo. «Ogni confronto con Carradori partirà dal Pal, un documento che è stato condiviso da tutti» afferma il sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali, presidente della conferenza sanitaria che aggiunge: «La parola d'ordine del nuovo direttore dovrà essere l'integrazione fra i tre presidi ospedalieri, in moò che dialoghino fra loro e diventino una cosa

sola. Se Carradori parla di rigore, con noi sfonda una porta aperta. E' importante, infatti, che tutti i professionisti dell'Ausl siano sempre più responsabilizzati — aggiunge — per ottenere risultati concreti. Mi auguro che gli investimenti siano portati a termine ovviamente nel limite del possibile». Stessa linea per Casadio, primo cittadino di Faenza: «Ringrazio Zappi per il buon lavoro svolto e ribadisco a Carradori l'invito a seguire le linee guida del Pal. E' stato un passaggio condiviso da tutti gli attori in campo e per questo sono convinto che mantenga la sua validità».